REGIONE CAMPANIA

FONDAZIONE
CAMPANIA
DEI FESTIVAL

DAL 24 AL 28 MAGGIO 2017

CANTIERI VIVIANI

ANTICHE TERME DI STABIA

Teatro - Musica - Video - Incontri - Lezioni - Mostre

Regione Campania
Presidente
Vincenzo De Luca

Direzione generale per le politiche culturali e del turismo
Direttore
Rosanna Romano

Fondazione Campania dei Festival
Consiglio di Amministrazione
Luigi Grispello *Presidente*
Antonio Bottiglieri
Lucio d'Alessandro
Cristina Loglio

Collegio dei Revisori dei Conti
Mario Della Porta *Presidente*
Luca Savastano
Liliana Speranza

VINCENZO DE LUCA
Presidente della Regione Campania

La cultura ci deve spingere a non arrenderci di fronte alle difficoltà oggettive che investono la nostra società. *Cantieri Viviani*, il progetto promosso dalla Fondazione Campania dei Festival e realizzato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Castellammare di Stabia fa parte di un'azione più ampia avviata dalla Regione Campania a partire dalle analisi concrete delle possibilità di sviluppo per questo territorio che, al pari di altre aree della Campania, è ritenuto di strategica importanza nel programma di riqualificazione e crescita dell'intera regione. Siamo orgogliosi di aver promosso questa iniziativa in uno dei luoghi simbolo della regione, un territorio di una ricchezza, di una storia e di una bellezza straordinarie, che deve diventare uno dei punti di svolta e di rinascita della Campania. A fine maggio, nel Parco delle Antiche Terme, parleremo di Raffaele Viviani, tireremo le somme dei laboratori e delle esperienze creative dei tanti giovani coinvolti nel progetto, assisteremo ai tanti debutti in prima nazionale e sarà un momento di grandissimo arricchimento e di nuova vita che siamo orgogliosi di dare alla comunità di Castellammare e della Campania.

ANTONIO PANNULLO
Sindaco di Castellammare di Stabia

Post Fata Resurgo, recita il gonfalone stabiese: un'esortazione a non arrendersi mai davanti alle difficoltà.
L'Amministrazione che mi onoro di rappresentare, forte di questo motto e con la consapevolezza di voler colorare di luce nuova la nostra città è qui a guidare un cambiamento che già esprime segni tangibili, con la consapevolezza che il futuro lo si costruisce prendendo il meglio del passato e scremando il buono del presente, e che le sfide possono essere vinte, a partire dal legame con la nostra comunità, la sua terra e le sue acque, dolci e salate.
Cantieri Viviani lavora su questo solco: ricuce passato, presente e futuro.
Ritrova la figura e l'opera di uno straordinario artista nato a Castellammare e attiva le giovanissime generazioni per abituarle a coltivare la bellezza in una città di cui poter essere orgogliosi.
Buone emozioni, allora, con gli appuntamenti dei Cantieri.
Post Fata Resurgo, nel nome di Viviani.

LUIGI GRISPELLO
Presidente Fondazione Campania dei Festival

Cantieri Viviani è uno dei progetti che la Fondazione Campania dei Festival, ente in-house della Regione Campania, sta realizzando.
L'iniziativa coinvolge numerosi attori, musicisti, artisti, studiosi ed esperti dell'opera del grande autore stabiese, nonché diverse strutture didattiche e produttive della nostra Regione.
Iniziato nel dicembre del 2016, si concluderà alla fine di maggio con il *Festival Viviani – Premio Viviani*, una settimana di mostre, incontri, iniziative spettacolari e culturali.
Tra i risultati più significativi già ottenuti il recupero funzionale del Teatro Karol, che consentirà alla struttura di offrire al pubblico, nei prossimi mesi, eventi spettacolari in maniera continuativa.
Un particolare ringraziamento va al Sindaco di Catellammare di Stabia, Antonio Pannullo, e naturalmente al Presidente Vincenzo De Luca che con la sua attenzione dà lustro e prestigio a questa iniziativa.

CANTIERI VIVIANI – PREMIO VIVIANI

progetto a cura di Giulio Baffi

Cantieri Viviani – Premio Viviani è un progetto della Fondazione Campania dei Festival che ho pensato e coordinato per contribuire alla conoscenza ed alla diffusione dell'opera e della personalità di Raffaele Viviani costruendo possibilità d'incontro tra artisti e giovani intenzionati a riflettere ed a lavorare confrontandosi con il grande territorio poetico proposto da questo autore.
Il progetto ha messo in atto una serie di osservatori/cantieri sull'opera ed il territorio umano, poetico, culturale, teatrale e musicale del grande autore nato a Castellammare di Stabia il 10 gennaio del 1888 e morto a Napoli il 22 marzo del 1950. Mi sono avvalso della preziosa collaborazione della prof. Antonia Lezza e del prof. Pasquale Scialò e del coinvolgimento di numerosi attori, musicisti, artisti, operatori del settore, studiosi ed esperti dell'opera del grande autore ed attore stabiese, nonché di Istituzioni culturali, Istituti Universitari, Accademia B.B. A.A. di Napoli, scuole musicali, specifici master universitari attivi in questo settore, strutture didattiche e produttive della Regione Campania, in una entusiasmante somma di saperi, intuizioni, elaborazioni, invenzioni che hanno portato ad interessantissime e sorprendenti proposte e risultati artistici.
Il progetto è stato realizzato nel suo primo segmento nel periodo compreso tra dicembre del 2016 e maggio del 2017 a Castellammare di Stabia ed a Napoli, dedicando particolare attenzione ai processi creativi e di conoscenza dei giovani, e si concluderà a Castellammare di Stabia con il *Festival Viviani – Premio Viviani*, ricco di mostre, incontri, iniziative spettacolari e culturali e con la consegna del *Premio Raffaele Viviani*.
Laboratori teatrali, musicali, graphic-design, video, fotografici, di lettura, di scrittura, finalizzati alla conoscenza ed all'approfondimento della figura e dell'opera di Raffaele Viviani, hanno consentito l'elaborazione di prodotti originali coinvolgendo una platea formata preminentemente da giovani, fondendo in modo esemplare tradizione e trasformazione e mescolando generi e stili diversi. Con la collaborazione della Scuola di Comix sono state realizzate opere di graphic-design ispirate a commedie dell'autore stabiese, finalizzate alla creazione ed alla pubblicazione di fumetti destinati in particolare alla divulgazione del teatro di Viviani anche tra gli studenti degli Istituti Scolastici che hanno aderito alla iniziativa. L'occhio attento e curioso dei giovani fotografi della Cattedra di fotografia del prof. Aniello Barone dell'Accademia di B.B. A.A. di Napoli ha letto spazi e persone della Città di Castellammare con originale poetica fornendoci tutto l'apparato fotografico utilizzato nel lavoro di promozione e stampa.
Il *Festival Viviani*, aperto al pubblico ed alla Città di Castellammare di Stabia dal 24 al 28 maggio 2017, è ospitato nella magnifica cornice delle Antiche Terme Stabiane e prevede un articolato programma con momenti spettacolari di ampio richiamo oltre a momenti di confronto ed informazione tra i vari partecipanti ai *Cantieri*.
I *Cantieri* messi in opera in questo primo segmento sono: Cantiere di studio e approfondimento / Laboratorio didattico su *Conoscenza e diffusione dell'autore nelle scuole*, Cantiere / Laboratorio Indagine sul ruolo fondamentale della lingua teatrale vivianea, Cantiere della digitalizzazione del teatro di Viviani, Cantiere del Progetto *Viviani in culla*, Cantiere *Fonti Viviani*, Cantiere Viviani *Cosmopolita Napulitano*, Cantiere *Guaglione*, Cantiere *Devoti a Viviani*, Cantiere di fotografia *Oggi Viviani*, Cantiere di graphic-design *Viviani a fumetti*, Cantiere per la messa in scena dello spettacolo *La Figliata*.
Alla Fondazione Campania dei Festival che mi ha consentito di lavorarvi ed a tutti coloro che vi hanno partecipato va il mio ringraziamento e l'augurio che questa straordinaria occasione d'incontro e confronto possa lasciare un segno profondo in nome di Raffele Viviani.

DIDATTICA VIVIANI
Antonia Lezza

Il progetto didattico intitolato *Alfabetizzazione, conoscenza e approfondimento dell'opera di Viviani*, nasce dal presupposto che, nonostante la sua importanza e originalità di forme, e nonostante la pubblicazione del *Teatro* in sei volumi e delle *Poesie*, Viviani sia un autore ancora poco conosciuto e quasi mai analizzato nei percorsi di studio scolastici. Un grande autore del teatro del Novecento, nato a Castellammare, ma poco conosciuto nella sua città d'origine. Il progetto coinvolge otto scuole dalla materna alle superiori, impegnate in un articolato processo di avvicinamento all'opera del grande drammaturgo.
Da un primo approccio ai personaggi vivianei attraverso le immagini, le foto e i disegni (Scuola Materna), si è passato alla iniziale conoscenza dell'autore e del suo stile attraverso le storie raccontate (scuole elementari), le storie lette e analizzate (scuole medie), non tralasciando un aspetto importante della produzione vivianea: le poesie. Attraverso la lettura e la recitazione delle poesie molti studenti delle scuole medie, coinvolte nel progetto, hanno anche analizzato le forme e le strutture del verso.
Per le classi superiori ci si è soffermati sulle tematiche care a Viviani come l'emarginazione, la povertà, ma anche sul rapporto tra i personaggi, sulla descrizione dei luoghi, sulla funzione della didascalia nel testo drammaturgico. Sulla componente popolare e antropologica come sull'analisi dei personaggi più significativi si sono soffermati gli studenti di alcuni Istituti tecnici, non tralasciando anche gli aspetti multimediali.
Va inoltre segnalato un ciclo di lezioni frontali e un seminario sul tema dell'emigrazione partendo da *Scalo Marittimo*, una delle opere più significative dell'autore (studenti dell'ultimo anno del Liceo Classico *Seniore*).
Il progetto è stato realizzato con il contributo del gruppo di lavoro da me coordinato, ma con il supporto qualificato e costante dei tutor delle scuole, a cui va il mio personale ringraziamento.

IL PAESAGGIO SONORO DI VIVIANI
Pasquale Scialò

Viviani e la musica, un binomio che non identifica un repertorio specifico ma un mondo sonoro. Un campo a più dimensioni dove i singoli elementi si incontrano e si sovrappongono come le parti in movimento di un caleidoscopio polifonico: dai rumori del porto di un piroscafo in partenza al canto degli emigranti, dalla *macchietta* ai canti di lavoro, dalla voce notturna di un trovatore di stracci a quelle di un mercato urbano a ritmo di rumba. Tutto muove dalla incontenibile curiosità di un apprendista eretico che cattura il paesaggio sonoro di Napoli per poi restituirlo trasformato sulla scena del primo Novecento. Questa perlustrazione delinea un atlante musicale che oggi può essere condiviso grazie alla pubblicazione editoriale delle musiche di scena.
Da qui prende l'avvio il primo progetto laboratoriale del cantiere destinato ai giovani, in particolare a studenti di licei musicali e cantanti-attori selezionati, a partire dall'imprinting vivianeo realizzato in un asilo nido di Castellammare. Dalla *musica in culla* al trattamento musicale multietnico: si articola un percorso sperimentale per la diffusione di un repertorio flessibile, ancora poco conosciuto, dalla forte valenza sociale che sfugge ai modelli preconfezionati del popolare folclorico.

FESTIVAL VIVIANI – PREMIO VIVIANI 2017
24 – 28 MAGGIO

ASPETTANDO IL FESTIVAL VIVIANI 2017
"Devoti a Viviani" repertorio per piccola banda urbana di Antonella Monetti e Ciro Riccardi

mercoledì 17 ore 18.00	Napoli, piazza del Gesù
giovedì 18 ore 18.00	Napoli, piazza Vanvitelli e via Scarlatti
venerdì 19 ore 19.00	Napoli, Luongomare tra piazza Vittoria e Castel dell'Ovo
sabato 20 ore 10.00	Castellammare di Stabia, rione San Marco
domenica 21 ore 11.00	Castellammare di Stabia, Lungomare corso Garibaldi
martedì 23 ore 18.00	Castellammare di Stabia, piazza Spartaco – via Roma

"Noi per Viviani"

domenica 21 ore 19.00	***Fiorenza canta Viviani*** – Castellammare di Stabia, Pontile di San Catello

FESTIVAL VIVIANI 2017
mercoledì 24

ore 17.00	Incontro con il cantiere ***Viviani in culla***
ore 18.30	Inaugurazione mostre ***Dal teatro al graphic, I volti del genio, Viviani oggi, Uomini e ferro: Castellammare, la fabbrica delle navi***
ore 19.30	Inaugurazione della sezione ***Videoapplausi! Il teatro di Raffaele Viviani nelle teche Rai***
ore 20.30	***La Figliata*** di Raffaele Viviani, regia Nello Mascia (prima nazionale)

giovedì 25

ore 10.00	***Didattica Viviani*** incontri con gli Istituti Scolastici di Castellammare di Stabia
ore 17.00	Incontro con il cantiere di fotografia ***Viviani oggi*** e gli allievi dell'Accademia BB.AA. di Napoli
ore 18.30	***I cantieri navali e la città*** conferenza del giornalista Antonio Ferrara
ore 20.30	***La Figliata*** di Raffaele Viviani, regia Nello Mascia

venerdì 26

ore 10.00	***Didattica Viviani*** incontri con gli Istituti Scolastici di Castellammare di Stabia
ore 17.00	Incontro con il cantiere ***Viviani Graphic***
ore 20.30	***Devoti a Viviani*** repertorio per piccola banda urbana di Antonella Monetti e Ciro Riccardi

sabato 27

ore 17.00	Incontro e concerto con il Cantiere ***Guaglione*** degli allievi del Liceo Musicale Statale Margherita di Savoia di Napoli
ore 19.00	Noi per Viviani, ***Guerra e pace*** – Anna Spagnuolo
ore 21.00	***Fonti Viviani*** a cura di Pasquale Scialò

domenica 28

ore 11.00	***Viviani all'Opera dei Pupi*** – Compagnia degli Sbuffi
ore 12.00	***Devoti a Viviani*** repertorio per piccola banda urbana
ore 19.00	Noi per Viviani, ***1926 Stazione Viviani fermata in via Gemito*** con Gabriele Saurio
ore 21.00	***Cosmopolita Napulitano*** partenze, ritorni, incontri, scontri, incroci a cura dell'Orchestra di Piazza Vittorio, con la partecipazione straordinaria di Peppe Servillo

Ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili.
Il programma può subire variazioni.

LABORATORI DIDATTICI

a cura della prof.ssa Antonia Lezza

1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE BASILIO CECCHI E ISTITUTO COMPENSIVO 2° PANZINI
VI RACCONTO VIVIANI
guarattelle di **Alfredo Gilardi**, storia narrata da **Annarita Vitolo** referenti e tutor **Paola Guida, Virginia Manzo, Antonella Babbone, Lidia Vicinanza, Maria Trippardella, Lina Cataldo**

ISTITUTO COMPENSIVO STATALE FRANCESCO DI CAPUA
VIVIANI POETA
letture di **Gino Curcione** referenti e tutor **Ferdinando Guarino, Angela Angelino, Annunziata Sarcinelli**

IIS ENZO FERRARI
CONOSCERE VIVIANI (REALIZZAZIONE VIDEO E MANUFATTI)
collaborazione artistica **Anna Spagnuolo**
referente **Antonia Lezza, Mariella De Simone**

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE RENATO ELIA
LETTURA CRITICA DE LA MUSICA DEI CIECHI E MODERNITÀ DEL LINGUAGGIO VIVIANEO
conferenza / spettacolo con **Lello Giulivo, Tonino Taiuti** e **Anna Spagnuolo** referenti e tutor **Antonia Lezza, Antonella Babbone, Ferdinando Guarino, Paola Guida** e **Vincenzo Albano, Mario Blasio**

IPSSEOA
RAFFAELE VIVIANI – IL CIBO NELLE OPERE DI VIVIANI
referente **Antonia Lezza, Fabio Lauritano**

LICEO CLASSICO STATALE PLINIO SENIORE
SCALO MARITTIMO ED EMIGRAZIONE NEI TESTI DI VIVIANI
Potere, censura e spettacolo durante il fascismo
prof. **Pasquale Iaccio**
VIVIANI E IL PROBLEMA DELL'EMIGRAZIONE (TAVOLA ROTONDA)
referenti e tutor **Vincenzo Albano, Giovanna Pizzuti**

SCUOLA MEDIA STATALE STABIAE
VIVIANI DRAMMATURGO E ATTORE
referenti e tutor **Vincenzo Albano, Antonella Longobardi**

CASTELLAMMARE DI STABIA – ANTICHE TERME DI STABIA

CANTIERI VIVIANI

VIVIANI IN CULLA
La musica al nido incontra Viviani

progetto a cura di **Paola del Giudice** e **Antonio Ascione de La Fabbrica del Divertimento**
hanno partecipato gli operatori del nido Carducci **Chiara Guadagnuolo** referente Progetti Prisma Coop; **Michele De Angelis** referente Prisma Coop; **Valeria Nassisi** referente Scuola;
operatori Scuola **Angela d'Esposito, Laura Mazzariello, Margherita Cesarano, Mariangela Langella, Simonetta De Angelis**

L'identità musicale di ogni persona, appena abbozzata nel corso del concepimento, si costruisce dalla nascita grazie all'interazione del neonato con un ambiente stimolante e accogliente. In tale direzione si sono diffuse in diversi paesi iniziative significative che rielaborano il contributo della *Music Learning Theory* di Edwin Gordon e quello di Marie Bolton. La Fabbrica del Divertimento, membro dell'*Associazione Internazionale Musica in Culla – International Association Music in Crib* – opera da tempo in questo settore nell'intento di ampliare le potenzialità espressive e comunicative dei bambini attraverso il coinvolgimento fisico ed emotivo con il gioco, il movimento, il corpo, il canto.
Nell'ambito dei *Cantieri Viviani* è in corso un'attività sperimentale presso il nido Carducci di Castellammare di Stabia per lo sviluppo dell'educazione alla musica nella primissima infanzia che coinvolge 53 utenti, bimbi dai 14 ai 36 mesi, divisi in tre gruppi di lavoro. I materiali sono adattati da Antonio Ascione e Paola Del Giudice con il contributo di Valentina Assorto per la stesura vocale.

INCONTRO CON IL CANTIERE MERCOLEDÌ 24 MAGGIO – ORE 17.00
CASTELLAMMARE DI STABIA – ANTICHE TERME DI STABIA

LA FIGLIATA

di **Raffaele Viviani**
con **Priscilla Avolio, Maria Basile Scarpetta, Cloris Brosca, Paola Cannatello, Antonella Cioli, Rosaria De Cicco, Valentina Elia, Franco Iavarone, Giuseppe Marramao, Nello Mascia, Roberto Mascia, Giovanni Mauriello, Matteo Mauriello, Marianna Mercurio, Ciccio Merolla, Gennaro Monti, Ciro Olimpio, Francesco Paolantoni** scene **Raffaele Di Florio** costumi **Tonia Rendina** disegno luci **Cesare Accetta** arrangiamenti musicali e concertazione **Mariano Bellopede** musiche dal vivo **Ciccio Merolla, Davide De Rosa, Antonello Guetta** direttore di scena **Peppe Sabatino** amministratrice **Francesca Buzzurro** scenografia **Laboratori Flegrei** costumi **Atelier Canzanella**

Una sintesi efficacissima della poetica di Raffaele Viviani in cui sono presenti tutti gli elementi più significativi che compongono questa drammaturgia straordinaria. Una sorta di confluenza del Viviani popolare prima maniera, quello degli atti unici, dei vicoli e delle piazze, quello di diretta provenienza dal varietà, con il Viviani maturo della seconda parte della sua produzione, quello che affronta ambientazioni e tematiche di stampo più nettamente proto-borghesi. Altro importante elemento è il coro. Gli eroi di Viviani anche quando vivono un dramma intimo per esprimersi compiutamente devono stabilire un contatto con il coro, uscendo ad incontrare gli altri e stemperando nell'aria sentimenti e passioni. Don Gennaro, ingenuo impiegatuccio, «miope al sommo grado» è la figura centrale dell'opera. Sua moglie ha partorito un figlio concepito con un altro uomo a sua volta ammogliato. Don Gennaro, ignaro di tutto ma raggiante per la paternità inattesa, è vittima del dileggio dei vicini. Ma la tragedia incombe. Nel bel mezzo del festino battesimale l'irruzione della gelosissima moglie tradita provoca lo scandalo. La reazione di Don Gennaro è agghiacciante. Intanto il coro coinvolge lo spettatore a tal punto da accoglierlo sul palcoscenico a partecipare attivamente alla vicenda. Il violento e repentino cambiamento di sentimenti è una scudisciata. Lo spettatore non potrà evitarla sentendosi responsabile. (Nello Mascia)

MERCOLEDÌ 24 E GIOVEDÌ 25 MAGGIO – ORE 20.30
CASTELLAMMARE DI STABIA – ANTICHE TERME DI STABIA

DEVOTI A VIVIANI

Repertorio per piccola banda urbana di Ciro Riccardi e Antonella Monetti

mimo **Adriano Falivene** tuba **Alexandre Cerdà** percussioni **Antonino Anastasia** tromba e trombone **Charles Ferris** tromba e arrangiamenti **Ciro Riccardi** voce e fisarmonica **Dolores Melodia** fonica e trombone **Ivan D'alessandro** fisarmonica **Luigi Esposito** clarinetto e sax baritono **Massimiliano Sacchi** sax soprano e tenore **Pietro Santangelo** voce e chitarra **Raffaele Giglio** batteria **Salvatore Rainone** scene e costumi **Cyop&Kaf** drammaturgia e regia **Antonella Monetti** arrangiamenti e direzione musicale **Ciro Riccardi**

In un'epoca in cui i suoni ci arrivano perlopiù compressi in file, in certi rioni popolari, la vivacità delle piccole bande devozionali che la domenica ti assordano nel vicolo, è l'unico brivido di musica diversa, affascinante.
La banda e la strada sono da sempre connesse, e rappresentano nell'immaginario popolare la mescolanza delle musiche: marcette sinfoniche, rumbe, valzer o tarantelle, la banda le prende da lontano e le porta nel momento, nella strada che è il luogo della mescolanza per eccellenza.
Proponiamo arrangiamenti dei brani di Viviani in chiave bandistica e popolare, con fiati e percussioni e fisarmoniche, batterie e chitarre, per rinnovare l'ascolto della musica dell'artista stabiese.
Un camioncino addobbato come se fosse una piccola cassa armonica, ti arriva nella piazzetta, nel vicolo, la banda già suona la rumba degli scugnizzi.
Ci sono anche i cantanti, parte una canzone, poi un'altra, s'improvvisa un piccolo festival Viviani.
Il carro a festa, suonando, fa il giro del quartiere o si divide in formazioni più piccole per qualche serenata speciale.

VENERDÌ 26 MAGGIO – ORE 20.30 | DOMENICA 28 MAGGIO – ORE 12.00
CASTELLAMMARE DI STABIA – ANTICHE TERME DI STABIA

GUAGLIONE

Cantiere / Laboratorio Musica d'Insieme su materiali di Raffaele Viviani

a cura di **Francesco Nocerino**
liceo Musicale Statale Margherita di Savoia di Napoli
violino **Elisabetta Arcovellino, Belardino Cerabona, Aurora Maria Buglione, Giada Damiano, Devid De Rosa**
viola **Roberta Crispo** pianoforte **Rosa Alba Cacciola, Francesca Cozzolino, Beatrice Galluccio, Davide Tramontano**
clarinetto **Claudia Arena, Sabrina Evangelista, Antonio Puzone, R. Miriam Simeoli** oboe **Matteo Esteban De Vivo**
chitarra **Eugenio De Giovanni, Francesco Gagliardi, Sergio Improta, Miriana Maione, Gabriella Tortora** flauto **Tonia Barbuscia, Giuseppe Di Palma, Michele Martino, Maurizio Papa** corno **Simona Amazio, Nico Rodriguez** fagotto **Andrea Valentino, Alfonso Valletta** percussioni **Alessia Barletta, Gennaro Bracale, Armando Susasso**

La produzione di Raffaele Viviani, oggetto di studio e di fruizione per un vasto pubblico internazionale, varca le porte di un liceo musicale per incontrare le nuove generazioni. Un incontro ravvicinato tra due mondi sonori: quello identitario di un Viviani music maker, che agli inizi del Novecento registra e rielabora il paesaggio sonoro di Napoli, e quello in divenire di adolescenti, nativi dell'era digitale, immersi nel villaggio globale della musica, senza frontiere e limiti spaziali. Attraverso un project work tematico, i giovani studenti sono divenuti protagonisti di un percorso di approfondimento di un repertorio che, per quanto lontano oltre un secolo, adotta già un metodo compositivo per assemblaggio, tipico della popular music contemporanea. Partendo dalla ricerca di testi, spartiti e materiali sonori e avvalendosi anche del contributo di esperti esterni provenienti dal mondo dello spettacolo e dell'Università, il repertorio di Viviani è stato analizzato, smontato e reinterpretato per realizzare una performance originale ad opera di un gruppo di giovani musicisti.

SABATO 27 MAGGIO – ORE 17.00
INCONTRO E CONCERTO CON IL CANTIERE GUAGLIONE E GLI ALLIEVI DEL LICEO MUSICALE STATALE MARGHERITA DI SAVOIA DI NAPOLI
CASTELLAMMARE DI STABIA – ANTICHE TERME DI STABIA

FONTI VIVIANI

Laboratorio su musiche di Raffaele Viviani a cura di Pasquale Scialò. Performance conclusiva con la partecipazione di Tonino Taiuti, Lalla Esposito e Massimo Masiello

con **Carmine Borrino, Marianita Carfora, Elisabetta D'Acunzo, Antonio De Rosa, Paolo Esposito Mocerino, Francesca Fedeli, Eduarda Iscaro, Gianmarco Libeccio, Matteo Mauriello, Roberto Pappalardo, Francesco Rivieccio, Luciano Salvetti, Laura Saurino, Irene Scarpato, Marcello Smigliante Gentile, Paolo Cimmino, Vincenzo Mola, Giuseppe Sasso** e **Antonio Ottaviano** maestro accompagnatore e assistente musicale **Ciro Cascino**

Come affrontare la conoscenza dei canti di scena di Raffaele Viviani, un autore che non si identifica col profilo del cantore popolare di tradizione orale, né con quello del compositore? Come incontrare la sua produzione nell'era della "musica liquida", dove sulla rete ci si imbatte in una quantità illimitata di interpretazioni?
Con un gruppo di 19 giovani tra cantanti, attori, strumentisti, autori di testi – selezionati tra 40 aspiranti nel corso di una audizione tenuta il 31 marzo a Napoli – si attraversano i materiali di Viviani, da quelli musicali trascritti a quelli incisi.
Da questo contatto diretto scaturisce un'agile performance dove si evidenzia il diretto rapporto con le culture musicali di Napoli e si svelano analogie ed affinità con la produzione europea e d'oltreoceano: da Brecht, Weill, Eisler, Satie, Buonavoglia.
Dunque, un'esperienza integrale sulle fonti, da quelle musicali di Viviani alle sorgenti d'acqua terapeutiche delle antiche Terme di Castellammare, scena sonora e teatrale che ospita l'incontro conclusivo.

SABATO 27 MAGGIO – ORE 21.00
CASTELLAMMARE DI STABIA – ANTICHE TERME DI STABIA

COSMOPOLITA NAPULITANO

Laboratorio dell'Orchestra di Piazza Vittorio presso il liceo musicale Francesco Severi di Castellammare di Stabia, a cura di Peppe D'Argenzio. Concerto conclusivo con la partecipazione straordinaria di Peppe Servillo e Viviana Cangiano

voce e flauti andini **Carlos Paz** chitarre classica, acustica ed elettrica **Emanuele Bultrini** voce e kora **Kaw Dialy Mali Sissoko** arrangiamenti e direzione musicale, sassofoni e ance varie **Peppe D'Argenzio** basso elettrico e contrabasso **Pino Pecorelli** voce e percussioni **Raul Scebba** voce e oud **Ziad Trabelsi**
e con tromba **Emanuele** clarinetti **Aprea Maria Apuzzo, Giuseppe Di Maio, Emanuele Palomba, Pasquale Sorrentino** flauto **Anna Montella, Antonino Russo** violini **Rosa Cardamone, Rita Inflorato, Charnelle Maschione** violoncelli **Alessia Cirillo** e **Annalidia Principe** voci **Maria Pia Alfano, Rossella D'Apice, Antonio Mobilia, Ida Immacolata Nigro, Stefany Stoilkova, Giorgia Vitiello**

Cosa sanno ragazzi contemporanei di un autore della propria città e della sua articolata produzione? Cosa accade se il repertorio di un cantautore urbano, come Raffaele Viviani, viene riattraversato da un gruppo di musicisti multietnici dell'Orchestra di Piazza Vittorio e da giovani studenti del liceo musicale Francesco Severi di Castellammare di Stabia? Su queste le linee guida si è svolto il laboratorio esperienziale sui materiali sonori di Viviani, intimamente legati alla tradizione orale del meridione d'Italia, che raccontano storie universali dell'uomo legate alla fame, al lavoro, ad amori e tradimenti, alla sofferenza, alla gioia, ai soprusi e al riscatto sociale. Partendo dalla selezione di alcuni brani significativi di questo repertorio, si è sviluppato un progetto di integrazione multietnica fondato sulla condivisione e sul confronto tra identità diverse, che intreccia le culture musicali locali dello spettacolo del primo Novecento con quelle contemporanee. Dunque un percorso tanto napoletano quanto cosmopolita.

DOMENICA 28 MAGGIO – ORE 21.00
CASTELLAMMARE DI STABIA – ANTICHE TERME DI STABIA

NOI PER VIVIANI

DOMENICA 21 MAGGIO – ORE 19.00
FIORENZA CANTA VIVIANI
voce e tamburi a cornice **Fiorenza Calogero** chitarra battente e direzione musicale **Marcello Vitale**
chitarra napoletana **Carmine Terracciano**

SABATO 27 MAGGIO – ORE 19.00
GUERRA E PACE
Canzoni di Raffaele Viviani e non solo
un concerto di **Anna Spagnuolo**
voce **Anna Spagnuolo** tastiera e fisarmonica **Salvatore Torregrossa**

DOMENICA 28 MAGGIO – ORE 11.00
VIVIANI ALL'OPERA DEI PUPI
di e con **Aldo de Martino** e **Violetta Ercolano**

DOMENICA 28 MAGGIO – ORE 19.00
1926 STAZIONE VIVIANI FERMATA IN VIA GEMITO
con **Gabriele Saurio**
istallazione **Alfredo Raiola** musiche eseguite da **Pasquale Termini**

CASTELLAMMARE DI STABIA – ANTICHE TERME DI STABIA

MOSTRE

DAL TEATRO AL COMICS

disegnatore **Carmelo Zagaria** sceneggiatrice **Chiara Macor** grafico letterista **Giuseppe Boccia** editor **Ludwig G. Maglione** coordinatore **Mario Punzo** sceneggiatore **Michele Assante del Leccese** direttore editoriale **Rosario Esposito La Rossa** disegnatrice **Valeria Burzo**

Immaginare nuove visioni per le commedie di Raffaele Viviani, trasportare l'universo de *L'ultimo scugnizzo* e quello di *Scalo marittimo* nei territori fantastici del disegno a fumetti. La mostra ospita i lavori del cantiere in cui sceneggiatori e disegnatori della Scuola Italiana di Comix, che circa venti anni fa adattò a fumetti dodici commedie di Eduardo De Filippo, realizzano la versione disegnata di due celebri commedie dell'autore stabiese.
Si è trattato di un lavoro delicato, portato avanti nel rispetto dell'autore e della sua drammaturgia, facendo riferimento all'immaginario sia partenopeo che collettivo, universale. Le varie fasi produttive hanno impegnato diversi membri della Scuola, noti per le proprie qualità di editor, sceneggiatori, disegnatori, letteristi, grafici.
Ogni commedia comporrà un volume a fumetti di 48 tavole che sarà edito e distribuito da Marotta&Cafiero.

INAUGURAZIONE MERCOLEDÌ 24 MAGGIO – ORE 18.30
CASTELLAMMARE DI STABIA – ANTICHE TERME DI STABIA

I VOLTI DEL GENIO
Dieci foto di Raffaele Viviani attore

a cura di **Giuliano Longone Viviani**

...Esiste un ricco corpo fotografico che può restituire, almeno in parte, a studiosi e ai giovani la testimonianza del Viviani sulle scene. Il Fondo Viviani, che gli eredi hanno donato alla Biblioteca Lucchesi Palli, è la raccolta pressoché completa della documentazione dell'intera carriera artistica dell'attore e autore Raffaele Viviani dall'epoca dell'esordio all'inizio del secolo nel Variété, fino alle ultime apparizioni sul palcoscenico nel secondo dopoguerra. Centinaia di foto che costituiscono l'unica forma di documentazione visiva per un attore.
Il Fondo Viviani si divide fra la Biblioteca Lucchesi Palli, che si avvia a diventare l'archivio dei documenti della grande tradizione teatrale di Napoli, e il Museo di San Martino che con la riapertura della sezione teatrale ricuce quel filo rosso che dal San Carlino, passando per i Cammarano fino ad Eduardo Scarpetta conduce a Raffaele Viviani.
Con queste dieci foto speriamo di avere tramandato almeno in parte la qualità artistica dell'attore Viviani.

INAUGURAZIONE MERCOLEDÌ 24 MAGGIO – ORE 18.30
CASTELLAMMARE DI STABIA – ANTICHE TERME DI STABIA

OGGI VIVIANI

Mostra e cantiere / laboratorio a cura della Cattedra di Fotografia del prof. Aniello Barone – Accademia BB AA di Napoli

con **Fabrizio Bartolini, Morena Cannizzaro, Emanuele Caprio, Selene Casparrini, Carlo De Lucia, Luca Esposito, Pasquale Esposito, Gaia La Rocca, Lucia Lippiello, Maria Vittoria Piccirillo, Catia Somma, Giuseppe Tedesco, Francesco Tondi**

La conoscenza del teatro e della vita di Raffaele Viviani non può prescindere dallo studio delle immagini del teatro e della vita del grande autore ed attore conservate nell'Archivio Fotografico Viviani. La mostra *Oggi Viviani* (a conclusiane dell'omonimo cantiere / laboratorio), partendo dalla visione di queste immagini, scaturisce dalla ricerca di un gruppo di allievi dell'Accademia BB.AA. di Napoli portati a riflettere sulla persistenza di memorie, sulla continuità differente e sulle affinità esistenti oggi e presenti nei luoghi, nei volti, nei gesti di abitanti a Castellammare di Stabia.
Gli elaborati finali di tale ricerca sono stati selezionati ed esposti.

INAUGURAZIONE MERCOLEDÌ 24 MAGGIO – ORE 18.30
CASTELLAMMARE DI STABIA – ANTICHE TERME DI STABIA

UOMINI E FERRO: CASTELLAMMARE, LA FABBRICA DELLE NAVI

Dall'archivio fotografico Parisio e Troncone di Napoli, a cura di Antonio Ferrara, Osvaldo Conte e Gino Coppola

la mostra è stata realizzata dall'azienda di **Cura, Soggiorno e Turismo di Castellammare di Stabia** in collaborazione con **ProLoco di Castellammare di Stabia**

Un viaggio nella storia del più antico cantiere navale d'Italia ancora in attività, la cui eredità è oggi parte integrante della mission di Fincantieri. Uno strumento capace di riannodare le fila tra il territorio e la sua fabbrica, e di sfruttare al meglio il binomio tradizione-innovazione. *Uomini e ferro*, perché il racconto di un'esperienza che mette a contatto quotidianamente operai, tecnici, progettisti con la materia, così come la nascita di una nave è metafora perfetta del lavoro e della creatività dell'uomo.
La mostra, curata da Antonio Ferrara e Osvaldo Conte, racconta attraverso una novantina di immagini dell'Archivio fotografico Parisio e Troncone di Napoli, che vanno dal 1928 al 1965, la storia dei più importanti vari effettuati nel cantiere di Castellammare di Stabia intrecciata con i volti dei lavoratori che hanno realizzato veri e propri gioielli della marineria nazionale.

INAUGURAZIONE MERCOLEDÌ 24 MAGGIO – ORE 18.30
CASTELLAMMARE DI STABIA – ANTICHE TERME DI STABIA

VIDEOAPPLAUSI!

In no stop il teatro di Raffaele Viviani nelle Teche Rai

NAPOLI GIORNO E NOTTE
L'ULTIMO SCUGNIZZO
FATTO DI CRONACA
VETTURINI DA NOLO

Ed altri documenti sul teatro di Raffaele Viviani gentilmente concessi dalle Teche Rai

CANTIERI VIVIANI - FESTIVAL VIVIANI
un progetto realizzato dalla Regione Campania e dalla Fondazione Campania dei Festival
a cura di Giulio Baffi

consulenti artistici
Antonia Lezza e Pasquale Scialò

coordinamento organizzativo
Giovanni Petrone, Geppi Liguoro, Roberta Verdile

direzione degli allestimenti Festival Viviani
Enrico de Capoa e Gaetano Di Maso

staff allestimenti e servizi
Raffaele Busciè, Alessandro D'Arco, Pasquale Meglio, Dario Ragano, Liliana Starace, Mauro Varchetta

ditte allestimenti tecnici
Castellano sas, Del Mastro Lucio Service, Simons Group Service, Me.Ca. Impianti

fotografia
Pasquale Ammendola

collaborazioni
Capitaneria di Porto, Gori, Azienda Autonoma di Cura Soggiorno e Turismo Castellammare di Stabia, Pro Loco Castellammare di Stabia, Associazione Nazionale Marinai d'Italia, Associazione Pro Natura, Pontili di San Catello

lavori di adeguamento normative sicurezza
Teatro Karol / Parrocchia di Sant'Antonio

direttori dei lavori
Arch. Paolo Di Maio e Salvatore Gallo, Impresa Generali Costruzioni Cesarano srl

coordinamento e supervisione
Giuseppe Saturno

produzioni artistiche
Ente Teatro Cronaca Vesuvioteatro, Compagnia Comedie Napolitaine, Scuola Italiana Comix, Associazione Kairos, Orchestra di Piazza Vittorio, Casa del Contemporaneo

produzione esecutiva
Le Nuvole soc. coop.

Tutte le foto del catalogo sono state realizzate dagli allievi del cantiere / laboratorio a cura della cattedra di fotografia del prof. Aniello Barone – Accademia BB.AA. di Napoli e fanno parte della mostra *Oggi Viviani*.

Finito di stampare nel mese di maggio 2017

La Fondazione Campania dei Festival resta a disposizione degli aventi diritto per eventuali fonti iconografiche non identificate.

Unione Europea
REGIONE CAMPANIA
FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Progetto cofinanziato dal POC Campania 2014-2020